



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
MD/mm

Municipio

Gentili signore
Egregi signori
Consiglieri comunali
Agostinetti Elia, Bonina Gianna,
Baragiola Giampaolo e
Fischer Kiskanc Monika

28 febbraio 2025

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 23 maggio 2024

Titolo **Treni regionali bipiano anche in Ticino**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

Per prima cosa si scusa per il ritardo nella risposta. Trattandosi di una tematica sovracomunale e specifica, i nostri servizi si sono interfacciati con le autorità cantonali competenti in modo di riuscire a poter fornire una risposta esauriente.

Dal punto di vista tecnico, i treni a due piani possono ormai circolare sull'intera rete ferroviaria FFS in Ticino, eccezione fatta per la tratta di montagna del San Gottardo. Questo grazie agli investimenti effettuati per il corridoio merci nord-sud con altezza 4m agli angoli. Per quanto concerne l'asse di Locarno, un intervento puntuale portato a termine lo scorso anno presso la galleria di Tenero, ha eliminato la limitazione menzionata nell'interrogazione.

Rimane critico invece il vincolo della galleria di Monte Olimpino (Chiasso/Como) dove, anche risolvendo il problema strutturale legato all'altezza della galleria, ci si scontra con la problematica attinente al materiale rotabile svizzero bipiano (corrente e sistemi di sicurezza diversi). La problematica legata ai veicoli comporterebbe quindi la sostituzione dell'attuale flotta TILO, composta da 54 veicoli bisistema (specifici per circolare sia in Svizzera, sia in Italia), con materiale rotabile bipiano nuovo. Il rinnovamento della flotta non è previsto prima del 2040 circa.

Da quanto ci è stato riferito da funzionari cantonali, la Sezione della mobilità del Cantone si sta impegnando nelle opportune sedi per puntare sull'adeguamento infrastrutturale della galleria Monte Olimpino al profilo 4m. Tuttavia, la tempistica per veder realizzato questo adeguamento infrastrutturale su suolo italiano non avverrà in tempi brevi.

Come riportato dagli interroganti attualmente, per garantire sufficiente capacità durante le ore di punta, si prediligono treni sempre più lunghi (fino al massimo di 220m gestibile presso tutte le fermate, ciò che corrisponde a una doppia composizione di FLIRT a 6 casse, ossia composizioni con complessivamente 12 "vagoni").

Se da un lato è nota la maggior capacità di trasporto dei treni bipiano, la Sezione della mobilità ci ha fatto notare come i treni a due piani possono presentare anche degli svantaggi. Essendo le porte normalmente sempre due per lato e cassa, il treno a due piani "pieno" necessita di più tempo di sosta in stazione rispetto a un treno monopiano per far scendere/salire le persone. Ciò può significare la necessità di più minuti per effettuare le medesime tratte rispetto a una rete con solo materiale monopiano.

1. Il Municipio di Mendrisio condivide quanto riportato sopra? Crede che l'introduzione dei treni bipiano sulle tratte in territorio elvetico servite da TILO possa essere una possibile soluzione per mantenere attrattivo il trasporto su rotaia?

Il Municipio, tenuto conto degli approfondimenti realizzati presso la Sezione della mobilità del Cantone, ritiene che al momento non ci siano le premesse per sostenere che i treni bipiano possano rendere più attrattivo il trasporto pubblico vista la loro impossibilità di implementazione nel traffico transfrontaliero.

2. Quali azioni può intraprendere il Municipio della Città di Mendrisio per spingere le FFS e TILO a mettere in servizio uno o più treni bipiano nelle ore di punta? Presso quali istanze dovrebbe mobilitarsi? Che iter andrebbe seguito?

Il Municipio, anche per il tramite dei suoi rappresentanti nella Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM), durante la consultazione dei nuovi orari del trasporto pubblico, verifica i collegamenti e l'introduzione / lo stralcio di treni nell'orario e prende se del caso posizione direttamente oppure attraverso la CRTM. Non è però mai intervenuta sul tipo di treno proposto. In ogni caso ciò che può fare il Comune è prendere posizione direttamente al nuovo orario, coinvolgendo CRTM e Sezione della mobilità.

3. Il Municipio intende attivarsi entro il periodo di consultazione del Cambiamento d'orario 2025 (termine 9 giugno 2024)?

Al momento della risposta a tale interrogazione il termine 9 giugno 2024 era scaduto. Nel merito il Comune non ha preso posizione sulla tipologia di treni e alla luce delle informazioni ricevute dalla Sezione della mobilità non ritiene opportuno farlo nei prossimi cambi orari. Infatti, sia il fatto che tali treni non possono oggi transitare in Italia e considerando il maggior tempo di fermata che abbisognano questi treni non ritiene sia la soluzione migliore. Vigilerà invece sul numero di treni proposti, spingendo quando ne vedrà margine su un aumento della loro frequenza e continuando a rivendicare la fermata dei treni ICN a Mendrisio.

Sperando di avere evaso esaurivamente la vostra richiesta e scusandoci per il tempo impiegato, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Il Segretario comunale

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Copia

Dicastero Pianificazione e spazi pubblici